

C.Ss.R. COMMUNICATIONES N. 58

Febbraio 1988

RIUNIONI DEI PROVINCIALI, VICE- PROVINCIALI E SUPERIORI REGIONALI

Dal 31 agosto al 10 settembre 87 si è tenuta a Roma la riunione di Superiori Provinciali, Vice-provinciali e Regionali di lingua inglese e tedesca; dal 2 fino al 12 novembre per quelli di lingua italiana, francese, spagnola e portoghese.

In ambedue le riunioni è stato seguito il programma previsto che aveva tre parti:

1. Ritiro comunitario;
2. Informazioni sulle attività del Consiglio Generale e della Curia Generale;
3. Scambio di esperienze sul ruolo del Superiore Maggiore: animazione soprattutto riguardo al Documento Finale del Capitolo Generale 1985, attese riguardo al Consiglio Generale, ecc.

1. Il ritiro è stato predicato dal Padre Lawrence Kearns, Vicario e Maestro di novizi della Vice-provincia di Campo Grande. Il tema era la spiritualità alfonsiana, il carisma di Sant'Alfonso e della Congregazione.

2. Nella seconda parte della riunione il Consiglio e la Curia Generale hanno informato i Superiori sulle loro attività di animazione a livello generale. Hanno presentato i loro piani per i prossimi anni: il Segretariato di

Pastorale, di Formazione, di Vita Comunitaria, di Giustizia e Pace, la Commissione di Spiritualità Redentorista, delle Vocazioni, dei Fratelli, l'Ufficio di Amministrazione, il Segretariato Generale, l'Ufficio di Comunicazioni, la Commissione per il Directorium Superiorum, la Commissione per la ristrutturazione della Casa di Sant'Alfonso.

Inoltre sono state presentate le relazioni dell'Economo Generale, del Postulatore Generale, del Consiglio di Amministrazione dell'Accademia Alfonsiana, dell'Archivio Generale e dell'Istituto Storico.

3. Nella terza parte dell'incontro è stato fatto soprattutto uno scambio di idee e di esperienze sul Superiore Maggiore come animatore, sulle visite del Consiglio Generale, la collaborazione inter-provinciale, le prossime Riunioni Regionali, il prossimo Capitolo Generale.

Non essendo possibile inviare, nelle diverse lingue, gli Atti integri delle due Riunioni, il Consiglio Generale ha fatto un riassunto delle questioni che sono state più discusse.

1. LA CURIA GENERALE

1.1 Presentazione della Curia

- IL SEGRETARIATO DI PASTORALE propone per i prossimi anni una

riunione sulla pastorale dei santuari e sulla pastorale della stampa.



*Dalla sinistra alla destra:
P. Skorupa (VP Resistencia)
P. Callewaert (Pr.Bruxelles Sud)
P. Callanan (VP Fortaleza)
P.Nguyen ho Dinh (VP Vietnam)*

IL SEGRETARIATO DI FORMAZIONE, LA COMMISSIONE DI SPIRITUALITÀ e LA COMMISSIONE DELLE VOCAZIONI: informa sui lavori programmati: commento delle Costituzioni dal P.O' Donnell e studio sui principali temi delle Costituzioni.

Propone delle riunioni regionali sul «rapporto tra il Tema del Sessenio e la Formazione».

Il Preside, P. Dowling, informa anche sul convegno dei giovani tenuto a Pagani all'inizio di agosto e sulla proposta di organizzarne un'altro per concludere il Bicentenario.

IL SEGRETARIATO PER LA VITA COMUNITARIA presenta la necessità di scoprire un nuovo stile di vita comunitaria, d'accordo con le Costituzioni attuali e sarebbe disposta ad offrire dei sussidi per lo sviluppo di questa vita comunitaria.

IL SEGRETARIATO DI GIUSTIZIA E PACE propone il nostro impegno per la giustizia e la pace come un processo, con passi diversi

secondo le diverse situazioni e preparazione dei nostri (primo mondo-terzo mondo). Il Segretario P. Schiblin informa sulle riunioni previste e chiede che sia nominato un corrispondente in ogni unità della Congregazione.

LA COMMISSIONE DEI FRATELLI informa sulla necessità di chiarire l'identità di Fratelli e sulle prossime riunioni dei Fratelli a Roma in occasione del Bicentenario.

LA POSTULAZIONE informa sulla prossima beatificazione del P. Gaspar Stanggassinger.

L'ARCHIVIO GENERALE propone una sistemazione nuova dell'inventario.

L'UFFICIO DI COMUNICAZIONI sottolinea il processo della intercomunicazione.

Sulla ACCADEMIA ALFONSIANA, ISTITUTO STORICO e ARCHIVIO GENERALE si informa sul rinnovamento di questi ultimi anni. Per l'Accademia ci sono alcuni professori nuovi; nell'Archivio lavorano sei confratelli. Nell'Istituto Storico abbiamo un laico a tempo pieno specialista per la storia.

Riguardo al DIRECTORIUM SUPERIORUM, il Consiglio Generale pensa pubblicare la nuova edizione nel 1988.

* * *

1.2 Suggestimenti dei Superiori in genere:

- Che le riunioni corrispondano ai bisogni reali dei confratelli;
- Che si facciano nelle Regioni che hanno più in comune;

- Che non si moltiplichino, a causa del costo.

Suggerimenti riguardo alla Storia della Congregazione:

- Che sia fatta in diverse lingue.

Suggerimenti riguardo ai Fratelli:

- La nostra promozione vocazionale è troppo orientata verso la vocazione sacerdotale.
- In alcune Province è impossibile formare i Fratelli insieme ai chierici. Eppure le nostre Costituzioni non parlano più dei Fratelli; perciò non si giustifica la separazione.
- Sarebbe utile studiare il problema dei Fratelli insieme a persone di altre congregazioni, perché il problema è generale.
- Alcuni informano sul modo come stanno cercando di dare ai Fratelli una formazione apostolica, un ideale missionario, una capacità tecnica, per rinnovare la figura del Fratello.

1.3 Ristrutturazione della Casa di Sant'Alfonso a Roma

Dopo le riunioni di gruppo sono emersi questi punti:

- Le informazioni tecniche non sono sufficienti in questo momento per permettere di dare una opinione ben fondata.

- Si preferisce che la Curia Generale rimanga a Via Merulana e che, se qualche gruppo deve spostarsi, che sia il Collegio Maggiore.

Il Governo Generale non deve essere una unità isolata. Siano meglio usati gli spazi del fabbricato .

- L'acquisto di una nuova casa sarebbe una spesa troppo alta.
- Si riconosce la necessità di ristrutturare la Casa Sant'Alfonso. Questa ristrutturazione deve essere fatta per tappe e con materiale semplice, come conviene a chi ha fatto la scelta per i poveri e deve cominciare al più presto.

Bisogna fare la ristrutturazione creando tre comunità: Curia, Accademia, Sant'Alfonso.

- Nella ristrutturazione bisogna distinguere quello che si può pianificare accuratamente (Accademia, Biblioteca, Istituto Storico, Curia) e quello che non si può pianificare (numero degli Studenti, Ospiti).
- Dopo aver ricevuto le informazioni necessarie, si spera che le (V)Province siano pronte a collaborare nella misura delle loro possibilità. Bisogna dialogare con le Province su ciò che possono offrire. Tener conto che in alcune Province il capitale è centralizzato, mentre in altre il capitale resta nelle comunità.
- Avere una politica affinché i confratelli che hanno finito il loro servizio a Roma ritornino alla propria Provincia.
- Concedere alla Casa Sant'Alfonso autonomia amministrativa.

2. RACCOMANDAZIONI AL GOVERNO GENERALE

2.1 Fondazioni delle Missioni:

Nella seconda riunione sono emerse queste idee:

Alcuni manifestano l'accordo per

l'apertura di nuove Missioni, p.e. quella di Nigeria.

Alcuni pensano che, eccetto in casi speciali, dovrebbe essere compito del Capitolo Generale aprire

nuove Missioni. E preferibile rinforzare quelle che esistono. Sarebbe opportuno indicare con quali criteri si accettano o no le nuove Missioni. Che si eviti la dispersione su molti fronti.

- Aiuto personale ai santuari, nelle missioni o durante le grandi feste. Scambio de materiale uti- per la promozione vocazionale e per la formazione.
- Camminare verso la internazionalizzazione delle (V)Province, ma rinforzare anche l'unità in queste (V)Province internazionali.

In queste riunioni ci sono stati degli scambi di opinioni e di esperienze, e delle riflessioni sui progetti comuni. Nella foto, P. Rhoden (Prov. Porto Alegre (alla sinistra) e P. Callanan (VP Fortaleza)



2.2 La Collaborazione inter-provinciale

- Che sia incoraggiata dal Governo Generale con dei programmi concreti; con maggior apertura, con dialogo fraterno, senza barriere giurisdizionali. Che la si promuova nelle riunioni regionali e nelle riunioni di formatori.
- Le (V)Province ricche in vocazioni aiutino le altre.
- Sia stimolata la collaborazione per la formazione dei giovani e la formazione continua.
- Riunioni periodiche dei superiori, dei formatori, dei missionari, degli studenti, dei fratelli, per scambio delle esperienze e lo studio dei temi di interesse comune.
- Corsi interprovinciali di spiritualità alfonsiana, di preparazione ai voti perpetui, ecc..
- Si adattati la durata della vi-

2.3 Visite e presenze del Governo Generale

- (soltanto nella seconda riunione)
- Le visite sono utili e fruttuose. Potrebbero aiutare di più se i visitatori offrissero dei suggerimenti. Aiutino i confratelli a vivere le Costituzioni. Vedano se le priorità sono state scelte e in caso contrario aiutino a determinarle e metterle in pratica.
 - Siao più espliciti nelle visite e aiutino a includere nelle priorità il Tema del sessenio.
 - Stimolino le (V)Province all'inserimento negli ambienti popolari, avendo in mente il Tema del Sessenio.
 - Si promuova una assemblea dei confratelli durante la visita.
 - Che il Governo Generale continui

- sita alle distanze.
- E opportuna la presenza di un membro del Consiglio Generale nei Capitoli o Assemblee.

a partecipare alle riunioni regionali per poter conoscere le urgenze delle (V)Province e per dinamizzarle.

3. LA POLITICA DEL GOVERNO GENERALE A RIGUARDO DEL TEMA DEL SESSENIO

Il Governo Generale ha proposto questa domanda per la discussione nei piccoli gruppi:

Si giudica che il Governo Generale stia sopravvalutando il Tema del Sessenio o che insista con enfasi eccessiva nella riflessione sullo stesso tema?

Le risposte erano queste:

- Non è stato sopravvalutato il Tema del Sessenio; è un tema realista e merita una insistenza. Che questa continui, ma con pazienza, perché le situazioni della Congregazione sono molto differenti. Anche il primo mondo deve essere sensibilizzato verso gli economicamente poveri; ma è normale che ci sia bisogno di più tempo per assimilare la riflessione.
- La scelta di questo Tema è un fattore di unione nella Congregazione. Il Governo Generale continui a mostrare che crede nel Tema e che non si tratta solo di moda, ma è qualcosa di essenziale. Informi sulla concretizzazione del Tema nella Congregazione e appoggi e divulghi le esperienze. Che aiuti la Congregazione a fare delle scelte concrete per i poveri.

- Promuova l'approfondimento teologico del Tema, soprattutto l'«evangelizzare a pauperibus», evitando ideologizzazione e collegando il Tema alla spiritualità alfonsiana. Si organizzino sessioni di studio sul Tema.
- Che il Governo Generale promuova la qualità della vita comunitaria. Che aiuti le (V)Province a sopprimere delle case quando sia necessario, come forma di povertà e per una più grande mobilità missionaria.
- Il Tema del Capitolo richiede conversione personale e comunitaria.
- Alcuni dicono che c'è una certa enfasi dalla parte del Governo Generale. Non tutti nella Congregazione interpretano la povertà dello stesso modo. Ci sono altre povertà da evangelizzare ugualmente.
- Certe affermazioni del Governo Generale hanno bisogno di più sfumature. La scelta di un solo tema è sospetta e provoca delle reazioni radicali.
- Sarebbe buono parlare anche di altri aspetti del Documento Finale del Capitolo.

4. IL PROSSIMO CAPITOLO GENERALE

Le ragioni presentate dai superiori per fare il Capitolo fuori Roma sono queste:

- per dare un segno di solidarietà e internazionalità;
- per andare in un posto dove si svolge un lavoro significativo della Congregazione;

- per trovare un posto più comodo per il lavoro efficiente.

I criteri per la scelta del luogo:

- dove si possa fare un lavoro proprio di capitolo in maniera che conduca a comunicazione e efficienza;

- che permetta il contatto con la gente;
- che sia accessibile con i mezzi di trasporto che non sia isolato;
- che ci sia semplicità di vita.

5. VALUTAZIONE DELLE RIUNIONI

- La grande maggioranza dei superiori suggerisce che si faccia questa riunione una volta durante il sessenio;
- che si dia più spazio ad altri temi suggeriti dai superiori;
- che si dia più spazio per scambio di esperienze tra i superiori.

6. DECISIONI DEL CONSIGLIO GENERALE

Dopo le due riunioni il Consiglio Generale ha studiato gli atti e ha preso queste decisioni:

- ristudiare il traferimento della Curia a un altro posto;
- fare il prossimo Capitolo in Brasile;
- nominare la commissione preparatoria del prossimo Capitolo Generale. Sono stati nominati i Padri: Robert Fenili (preside), Ulysses da Silva, José Vidigal,

Karl Borst, Richard Schblin, John O'Donnell e Bruno Primetshofer;

- trasferire fin da ora la cura della Biblioteca di Roma alla Accademia Alfonsiana;
- presentare al Capitolo Generale l'idea di avere queste riunioni una volta nel sessenio (forse al posto delle riunioni regionali).

Durante le riunioni i partecipanti hanno visitato i luoghi alfonsiani: Sca la, Ciorani e Paganì. Nella foto, il secondo gruppo nella sala di riunione del convento di Ciorani.

